

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N. 1226

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

(Non più di una per componente del Consiglio regionale – Non più di tre per Gruppo -
una sola domanda chiara e concisa su argomento urgente e particolare rilevanza politica)

OGGETTO: La REMS di Bioglio si farà?

Premesso che:

- Il comune di Bioglio (BI) disponeva di un sanatorio, poi diventato ospedale
- Alla fine degli anni '70 questo ospedale è stato chiuso e riconvertito in RSA
- L'immobile è di proprietà ASL e l'ASL vi provvedeva con un appalto di servizi
- Su questo immobile non vennero mai eseguite opere di manutenzione straordinaria, nonostante lo straordinario valore storico dell'immobile
- Nel 2011 la struttura è stata chiusa definitivamente, con la perdita di circa 40 posti di lavoro

Premesso inoltre che:

- La Giunta della Regione Piemonte con **la DGR 24 - 7560 del 7 maggio 2014, a cui è seguita la DGR 42 - 1271 del 30 marzo 2015**, aveva indicato l'ex RSA del comune di Bioglio come luogo dove realizzare una **REMS (Residenza per l'esecuzione delle misure di sicurezza)**
- Tale struttura doveva essere composta da 2 moduli da 20 posti ciascuno

Considerato che:

- Le REMS sono strutture sanitarie di accoglienza per gli autori di reato affetti da disturbi mentali
- La gestione interna è di esclusiva competenza sanitaria, poiché afferenti al Dipartimento di Salute Mentale delle ASL di competenza.
- Si tratta di strutture residenziali con funzioni terapeutico-riabilitative e socio-riabilitative, con permanenza transitoria ed eccezionale.
- In Piemonte esistono attualmente due Rems, una **a Bra (CN)** e un'altra **a San Maurizio Canavese (TO)**

Rilevato che:

- L'edificio, situato nel comune di Bioglio e destinato ad ospitare la Rems, è scivolato progressivamente in uno stato di forte degrado, con conseguente perdita di valore di una struttura avente grande rilevanza non solo occupazionale, ma anche storica ed artistica

Sottolineato che:

- A causa del vincolo formale di destinazione a REMS, nel corso degli anni l'Asl non ha versato la parte di tassazione riguardante il comune di Bioglio (IMU e TARI)
- La Commissione Tributaria Provinciale e quella Regionale hanno dato ragione all'ASL condannando il comune a risarcire per spese processuali 24 mila euro. Ora il contenzioso giudiziario è arrivato in Cassazione.

- Si nutrono dubbi sulla legittimità dell'apposizione di vincoli meramente formali su immobili di proprietà delle Asl, che nei fatti danneggiano la finanza pubblica dei comuni e costruiscono in capo a chi li appone o li mantiene un discutibile vantaggio patrimoniale.
- **La comunità di Bioglio e l'intero territorio biellese in questi anni hanno perso: un importante presidio sanitario e poi socio sanitario, 40 posti di lavoro, con il relativo indotto, le entrate tributarie.**
- **Occorre pertanto un chiarimento sulle intenzioni della Giunta regionale per uscire dall'inerzia e dalla disillusione prodottasi nella comunità di Bioglio**
- **Il tempo trascorso ha generato un forte deterioramento della struttura e una grave incuria, con conseguente danno d'immagine per la Regione Piemonte**

Evidenziato che:

- **Attualmente non c'è chiarezza sullo sviluppo del piano di realizzazione delle REMS nel territorio regionale, che riguarda anche il Comune di Bioglio**
- **Alla luce delle DGR 42 - 1271 del 30 marzo 2015, Dgr 44 - 6775 del 25 novembre 2013 e Dgr 24 - 7560 del 7 maggio 2014, il piano di realizzazione delle Rems dovrebbe già essere concluso, ma risulta essere ancora in una condizione di non operatività.**
- **Nel bilancio regionale non risultano fondi destinati al recupero della struttura di Bioglio, né in uno specifico capitolo né a residuo del bilancio regionale**

INTERROGA

La Giunta per sapere se la struttura di Bioglio rientri ancora effettivamente, e non solo per mero vincolo formale, nella programmazione relativa al piano di realizzazione di nuove REMS In Piemonte.

**21.11.2022
Monica Canalis**